



Centro di Psicomotricità e Studio di Psicologia

Via Adige, n.9- 10098 Cascine Vica – Rivoli (TO)

Tel. 011 953.99.18

info@centro-gea.it- psy.ficili@centro-gea.it

www.centro-gea.it

PROGETTO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SUI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Anno scolastico 2014-2015

A cura della dott.ssa Paola Ficili
Psicologa Psicoterapeuta
Perfezionata in Psicopatologia dell'apprendimento

PREMESSA

Un bambino su cinque incontra durante la sua carriera scolastica un momento di particolare difficoltà tale da richiedere l'aiuto di un esperto.

Per alcuni bambini l'apprendimento scolastico può essere un percorso particolarmente impegnativo, segnato da insuccessi, frustrazioni, paure e senso di profonda inadeguatezza. Molto spesso la causa di tali ritardi nell'apprendimento viene identificata con lo scarso impegno e la svogliatezza nello studio, piuttosto che in una ragione costituzionale.

Il disagio psicologico di questi bambini e le conseguenti strategie di mascheramento sono interpretate come scarso impegno, pigrizia, svogliatezza.

Crescendo, gli alunni con DSA non raggiungono il profitto scolastico che ci si attenderebbe in base alle loro potenzialità, sia per la lentezza e l'affaticamento che caratterizzano le loro prestazioni, sia per la scarsa fiducia in sé e le basse aspettative in seguito agli insuccessi ed alle frustrazioni accumulati.

Senza delle strategie educative e didattiche utili, si sviluppano ansie da fallimento e blocchi nell'apprendimento anche irreversibili.

Questo progetto contribuisce a fare un po' di chiarezza, aiutando a distinguere tra difficoltà generiche e disturbi specifici, e a fornire le informazioni essenziali per orientarsi sulle iniziative concrete da intraprendere.

DESTINATARI

Il progetto è indirizzato agli insegnanti della scuola primaria e secondaria

SCOPO GENERALE DEL PROGETTO

1. Accrescere le conoscenze sui disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e sulle modalità di intervento della scuola;
2. Fornire una conoscenza adeguata sui DSA
3. Potenziare l'intervento educativo a scuola

OBIETTIVI SPECIFICI

1) Accrescere le conoscenze sui DSA:

- Fornire gli strumenti per distinguere le difficoltà di apprendimento dai disturbi specifici dell'apprendimento;
- Panoramica sui DSA:
 1. Disturbo di lettura e scrittura (dislessia e disgrafia)
 2. Disturbo del calcolo (discalculia)
 3. Disturbo di comprensione del testo scritto;
- Descrizione del Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (DDAI o ADHD).

2) Fornire degli strumenti per l'intervento mirato a scuola:

- Come riconoscere i tratti caratteristici dei DSA e del DDAI negli alunni;
- Come la scuola può intervenire per migliorare l'apprendimento del bambino con DSA e DDAI;
- Panoramica sugli strumenti compensativi e dispensativi da adottare;
- Discussione e confronto sulla normativa vigente sull'argomento.

METODOLOGIA E ATTIVITA' PROPOSTE

Il percorso si propone di fornire delle conoscenze specifiche sulle principali tipologie di disturbi scolastici in età evolutiva, tenendo in considerazione il livello di formazione già raggiunto dai partecipanti in funzione dell'esperienza di insegnamento e dei corsi di formazione precedentemente sviluppati.

Due mesi prima dell'inizio del progetto verrà fornita una scatola all'interno della quale gli insegnanti potranno inserire domande o richieste che verranno utilizzate per vagliare il livello di preparazione e predisporre un programma adatto alle esigenze del gruppo.

L'attenzione verrà focalizzata sui segnali da osservare nelle varie aree dell'apprendimento per avvalorare il sospetto di DSA o di difficoltà di apprendimento. Gli insegnanti possono rivestire infatti un ruolo determinante nella diagnosi precoce dei DSA e dotati di strumenti e capacità pratiche idonee possono, con cognizione di causa, consigliare un percorso valutativo per misurare l'entità delle difficoltà riportate dagli alunni. Verranno proposte pertanto attività pratiche ed esercitazioni con strumenti utilizzabili dagli insegnanti per effettuare lo screening di base degli apprendimenti scolastici.

Verranno affrontate altresì le ricadute a livello psicologico ed emotivo che la presenza di un DSA può avere su alunni e genitori e le modalità più idonee per gestire tali criticità all'interno del gruppo classe e nel rapporto con le famiglie. Verranno proposte discussioni di gruppo (dialogo guidato, giochi di ruolo, simulazioni) in cui si pone particolare attenzione alle dimensioni della relazione, dell'ascolto e della collaborazione.

Particolare attenzione verrà dedicata agli strumenti compensativi e alle misure dispensative previste dalla normativa vigente. Tali misure non possono essere infatti uguali per tutti gli alunni, ma devono essere costruite su misura con la partecipazione del clinico che formula la diagnosi e degli insegnanti che sono i principali osservatori dello stile di apprendimento dell'alunno.

Eventuali altri argomenti e necessità emergeranno dal gruppo stesso.